

SALE PER LE NOSTRE GIORNATE

DOMENICA 22 MARZO

Questa settimana celebriamo la quarta domenica di quaresima. Leggiamo il Vangelo da **Giovanni (9, 1 - 41)**. Domenica scorsa, abbiamo analizzato il tema dell'acqua. Oggi vediamo un altro segno battesimale: la luce. Il segno della luce evoca elementi importanti. La luce che entra nella nostra camera il mattino o il sole che tramonta, specialmente in questi giorni in cui le giornate si allungano. La luce richiama comunque qualcosa di positivo. Giovanni nel Vangelo ci presenta Gesù che appare all'inizio del testo, quando guarisce il cieco nato senza una sua richiesta specifica. Manda alla gente un messaggio molto chiaro: la cecità non è frutto del peccato. Gesù allora come primo segno guarisce il cieco, non lo accusa ma lo invita a collaborare con Lui. La luce di Cristo è più grande delle nostre certezze, delle resistenze che abbiamo, per suscitare cammini di speranza. Il cieco conclude il suo incontro con Gesù dicendo "Io credo" e si prostra dinanzi al Figlio dell'Uomo. Anche noi con il cieco possiamo dire: "Io credo Signore che tu sei la luce del mondo". Donaci la grazia di riscoprire il valore del nostro battesimo e l'identità del nostro essere cristiani.



Proposte per la preghiera

1) Preghiera del Cieco Nato



Donaci luce, Signore!

Signore Gesù,
fermati accanto a noi
e dona luce
ai nostri occhi e al cuore.
Toccaci e aprici al bene.

Tu che sei la luce sciogli il buio
che ci rende ciechi.

Vogliamo vedere, Signore!
Vogliamo vedere
il bene che ci circonda.
Vogliamo vedere la tua presenza
in chi ci sta accanto
per accogliere la vita di tutti
come dono.
Amen.

Il disordine ha a che fare con il buio. Un esempio che ci può aiutare è quello della stanza in disordine: solo se si alza volta per volta la tapparella, facendo entrare la luce, possiamo vedere il disordine nella nostra stanza e fare qualcosa per metterla a posto. Senza la luce non possiamo fare nulla.

La luce di Cristo ci permette di mettere ordine nella vita, quando non riusciamo più a capire noi stessi, quando la nostra debolezza sembra prevalere.

E invece basta un po' di luce e la nostra stanza incomincia ad essere più vivibile.



2) Meditazione sulla Parola

Prova a riflettere sul Vangelo di questa domenica **Giovanni (9, 1 – 41)**, rileggilo con calma anche più volte, sottolinea le parole che ti affascinano, che senti tue oppure che ti inquietano e poi medita con le domande.



- Quale è la parte di questo testo che mi ha maggiormente colpito? Perché?
- Quali sono i titoli che Gesù riceve nel testo? Da chi li riceve? Cosa significano?
- Qual è l'immagine di Gesù che ho in testa e che porto nel cuore? Da dove viene questa immagine?
- Come pulire gli occhi per arrivare al vero Gesù dei Vangeli?

Gioco: IL DISEGNATORE CIECO

N. DI GIOCATORI: da 2 a... quanti figli avete

MATERIALE: fogli di carta e penne/matite

SCOPO: far indovinare alla propria squadra una parola disegnandola da bendato

REGOLE E SVOLGIMENTO: l'idea è quella di capire quanto sia difficile disegnare senza poter vedere, e quindi capire l'importanza del gesto che copie Gesù donando al cieco nato la vista.

Prima cosa un genitore da solo prepara dei foglietti con alcune parole o azioni che le squadre poi dovranno indovinare, li piega e li mette in una ciotola pronti da pescare. Si dividono quindi i ragazzi in due squadre e a turno un giocatore per squadra pesca un foglietto (che leggerà da solo). Il giocatore dovrà bendarsi e cercare di disegnare secondo le proprie abilità artistiche, cercando di far capire ai membri della propria squadra la parola. Il tempo massimo a disposizione per ogni giocatore è 1 minuto. Se la squadra indovina la parola si assegna un punto. Finito il turno si passa la sfida all'altra squadra. Genitori siate clementi ;)

Proposta Canto

“Danza la vita” è un canto Scout, sicuramente un canto che dà tanta forza e freschezza soprattutto in questo tempo, un incoraggiamento a voltare pagina e andare avanti più uniti che mai; **CANTA E CAMMINA!**

Link Youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=egL0iH11kus>



Proposta Film

Per altri occhi è un film/documentario del 2013. È il racconto vivace e sorprendente di un gruppo di persone straordinarie che hanno in comune l'handicap della cecità ma, soprattutto, un approccio alla vita quotidiana fatto di caparbietà e determinazione, umorismo e autoironia.